

LA VASCA DELLA GRAZIA

Paolo è tale genio che, come Dante, scava e segna chi l'accosta.

Tre giorni curvo, con le pupille accese, su l'*Epistola ai Romani* e, senz'altro, l'idea e il bisogno di innestarsi in Cristo.

Sua madre, seguendo l'andazzo de' tempi, l'avea fatto solo catecumeno. Un pizzico di sale su la punta della lingua e una bella crocellina in mezzo al petto.

— Poteva bastare?

— Dopo la lettura di Paolo, no. Voleva che Dio gli circolasse, vivo vivo, nelle vene.

— Dunque?

— Battesimo.

La massa dei candidati veniva, a Roma, partita in due gruppi: latini da una parte e greci dall'altra.

E il primo giorno di Quaresima, dopo aver assistito a San Giovanni in Laterano al profondo e commovente rito delle Ceneri, si presentò, col suo gruppo, alla prima catechesi.

— Quanti erano?

— Una folla.